

Direzione: AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO

Area: SUPPORTO AUDIT FESR

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08309 del 23/06/2021

Proposta n. 23157 del 22/06/2021

Oggetto:

Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 6.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020

Proponente:

Estensore	MILELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MILELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. DE CAROLIS	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	C. CANETRI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Modifica della Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 6.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AUDIT FESR, FSE E CONTROLLO INTERNO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Supporto Audit FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni", come ratificata con DGR n. 179 del 06/04/2018 e successivamente integrata con DGR n. 203 del 24/04/2018, con cui è stata istituita, tra l'altro, la Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno;

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno al dott. Claudio Canetri;

VISTA la DGR n. 137 del 19/03/2019, con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione regionale in "Audit FESR, FSE e controllo interno";

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G13759 del 30/10/2018 con la quale sono state istituite nella Direzione regionale Audit FESR, FSE e controllo interno le strutture organizzative di base denominate "Aree";

VISTI i Regolamenti (UE):

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20/01/2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione del 08/07/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione del 08/07/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29/01/2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo di Coesione e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il documento "Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020", approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22/04/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con CCI 2014IT16RFOP010 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924 del 12/02/2015, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali;

VISTA la DGR n. 205 del 06/05/2015 di adozione del Programma Operativo della Regione Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2015) 924 del 12/02/2015, C(2017) 8227 del 07/12/2017, C(2018) 9115 del 19/12/2018, C(2020) 1588 del 10/03/2020, C(2020) 6278 del 09/09/2020;

VISTA la nota prot. n. 0535640 del 09/07/2019, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, ha confermato il parere positivo senza riserve, sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014-2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18752 del 30/12/2019, con la quale è stato aggiornato il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato con determinazione dirigenziale n. E00005 del 09/05/2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. E00011 del 22/09/2015 con la quale è stata adottata la Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, da ultimo aggiornata (versione 6.0) con determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020;

ATTESO che la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020, e i successivi aggiornamenti, è stata elaborata ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e dell'allegato VII al Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 207/2015 e sulla base del modello di cui alla "Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Strategia di Audit" EGESIF_14-0011-02 *final* del 27/08/2015;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 127 e del Regolamento (UE) n. 207/2015, articolo 7, l'Autorità di Audit è responsabile, per il periodo di programmazione 2014-2020, dell'elaborazione della Strategia di Audit che definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione dell'attività di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi ed è aggiornata annualmente;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 09/03/2020 avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23/02/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che ha disposto il *lockdown* sull'intero territorio nazionale determinando, tra l'altro, anche delle ricadute in termini di progettualità e realizzazione dei Programmi Operativi della Regione Lazio;

VISTA la DGR n. 446 del 14/07/2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 02/07/2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;

TENUTO conto, altresì, degli esiti dei controlli di operazioni e di sistema confluiti nella Relazione Annuale di Controllo (RAC) periodo contabile 01/07/2019 - 30/06/2020, trasmessa il 12/02/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01197 del 08/02/2021, con la quale è stata approvata la versione n. 06 del SiGeCo;

VISTE le DGR n. 139 del 16/03/2021, DGR n. 145 del 19/03/2021 e DGR n. 155 del 23/03/2021, successive all'approvazione del SiGeCo, con le quali è stato avviato un processo di riorganizzazione in base al quale le denominazioni e le competenze di alcune Direzioni regionali hanno subito modifiche che rendono necessario l'adeguamento del calendario della Strategia di Audit;

CONSIDERATO che, nelle more del recepimento delle modifiche organizzative nell'ambito del POR FESR 2014-2020 attraverso l'aggiornamento del SiGeCo e delle Modalità Attuative (MAPO), risulta necessario aggiornare il calendario di audit sulla base del nuovo assetto organizzativo;

RITENUTO pertanto di modificare, come da Allegato n. 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FSE 2014-2020 (versione 6.0), approvata con Determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020, in ordine al capitolo 4 "Lavoro di audit pianificato" contenente, tra l'altro, il calendario di audit;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, di modificare, come da Allegato n. 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante, la Strategia di Audit relativa al POR Lazio FESR 2014-2020 (versione 6.0), approvata con determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020, in ordine al capitolo 4 "Lavoro di audit pianificato" contenente, tra l'altro, il calendario di audit.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.lazioeuropa.it.

IL DIRETTORE
Claudio Canetri

4. Lavoro di audit pianificato

Principali riferimenti normativi e documentali

- Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE) n. 207/2015;
- “Guidance on Audit Strategy for Member States”, nota EGESIF n. 14-0011-02 final del 27/08/2015;
- DGR n. 446 del 14/07/2020 di presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 02/07/2020 dell’Accordo relativo alla “Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”.

4.1. Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici dell’audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

Le priorità e gli obiettivi di audit si basano sui risultati finali dell’analisi di rischio contenuti nella tabella 6 “Valutazione dei rischi PO FESR Lazio 2014-2020” di cui alla versione n. 6.0 della Strategia FESR approvata con determinazione dirigenziale n. G15737 del 18/12/2020.

L’AdA esegue di norma un audit di sistema annuale sull’AdG e sull’AdC (anche alla luce degli adempimenti connessi all’audit dei conti e alla verifica della Dichiarazione di affidabilità di gestione).

L’analisi ha previsto l’assegnazione di un risk score per ciascun OT e per ciascun OI del PO FESR Lazio 2014-2020, sulla base degli specifici fattori descritti nei paragrafi 2.1 e 2.2 della Strategia, i cui esiti sono riportati nella tabella 6. Sulla base degli esiti finali dell’analisi di rischio è stata data priorità agli OI aventi un risk score più elevato.

Nell’individuazione delle priorità e degli obiettivi degli audit è stata considerata anche l’esperienza maturata dall’AdA nello svolgimento delle funzioni di audit nella programmazione 2007-2013 e delle annualità già chiuse nell’ambito della Programmazione 2014-2020.

Per il periodo successivo al primo anno contabile, le priorità e gli obiettivi della pianificazione degli audit hanno tenuto conto:

- dei vincoli imposti all’attività di audit dal quadro normativo comunitario e dagli standard internazionali di audit;
- dello svolgimento e degli esiti delle attività di audit relative al rispetto dei criteri di designazione dell’AdG e dell’AdC;
- della verifica attraverso gli audit delle operazioni dell’adeguatezza dei conti;
- della verifica di sistema prevista dall’art. 29, par. 4, del Regolamento (UE) n. 480/2014 allo scopo di eseguire validi test di controllo sul Requisito Chiave n. 13 “Adeguate procedure per elaborare e certificare la completezza, accuratezza e la veridicità dei conti relativamente all’AdC”;
- della verifica di sistema da eseguire sull’AdG anche allo scopo di effettuare dei validi test di controllo sul Requisito Chiave n. 8 “Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati”;
- della necessità di eseguire verifiche a campione sulle operazioni certificate;
- della necessità di garantire un adeguato bilanciamento fra gli audit di sistema e gli audit delle operazioni al fine di garantire la massima sinergia fra i due strumenti di controllo;
- della necessità di eseguire eventuali audit di natura trasversale su specifiche aree tematiche, come illustrato al paragrafo 3.2.2 della presente Strategia.

Nell'aggiornamento della Strategia di audit FESR (versione n. 6.0), approvato con determinazione dirigenziale n. GI5737 del 18/12/2020, l'AdA ha stabilito di eseguire un audit di sistema annuale sull'AdG e sull'AdC; inoltre, per l'annualità 2020-2021, ha previsto l'audit di sistema sull'Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A. e sulla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi (ora denominata Affari Istituzionali e Personale).

Infine, l'AdA ha previsto di effettuare dei Test di Conformità, nell'ambito dell'audit di sistema AdG, per quanto riguarda la verifica delle attività svolte dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (ora denominata per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca) in qualità di RGA.

In data 08/02/2021 con determinazione dirigenziale n. G01197 del 08/02/2021, è stata approvata la versione n. 06 del SiGeCo cui tuttavia ha fatto seguito un processo di riorganizzazione avviato nel mese di marzo 2021,¹ in base al quale la denominazione e le competenze di alcune Direzioni regionali hanno subito delle modifiche che hanno reso necessario l'adeguamento del calendario della Strategia di audit.

A seguito di detto processo, tuttora in corso, la pianificazione come sopra descritta è stata modificata senza però introdurre alcuna variazione nella valutazione dei rischi espressa nella tabella n. 6 (come inserita nella versione n. 6.0 della Strategia FESR).

Infatti, in attesa che i mutamenti organizzativi, ancora in itinere, vengano recepiti nell'ambito del POR FESR 2014-2020 attraverso l'aggiornamento del SiGeCo – per la parte relativa alla individuazione e all'articolazione delle Strutture responsabili della gestione e del controllo – e delle Modalità Attuative (MAPO), non risulta ancora possibile formulare una nuova ed aggiornata analisi dei rischi per ciascuna delle strutture coinvolte per cui il calendario fa riferimento a tale contesto e all'analisi dei rischi fatta in occasione della precedente formulazione.

In particolare, per quanto riguarda le Direzioni regionali indicate nel calendario della Strategia di Audit vers. 6.0, la "Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi" ha assunto la nuova denominazione di "Direzione Affari Istituzionali e Personale", Inoltre, la "Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" (successivamente chiamata "Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"), ha assunto il nuovo nome di "Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro", mentre la "Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" è stata modificata in "Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca". Infine, la "Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo" ha assunto la denominazione di "Direzione Cultura e Lazio Creativo".

A fronte di tali modifiche non è dunque possibile eseguire l'audit di sistema sulla "Direzione Affari Istituzionali e Personale" in quanto le competenze di tale Direzione in materia di sistemi informativi (oggetto di controllo da parte dell'AdA nell'ambito del POR FESR 2014-2020) sono state ridefinite. Restano invece confermati, nell'anno contabile 2020-2021, l'audit di sistema su AdG, AdC e sull'OI Lazio Innova S.p.A. e i Test di Conformità sulle attività svolte dalla Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e la Ricerca.

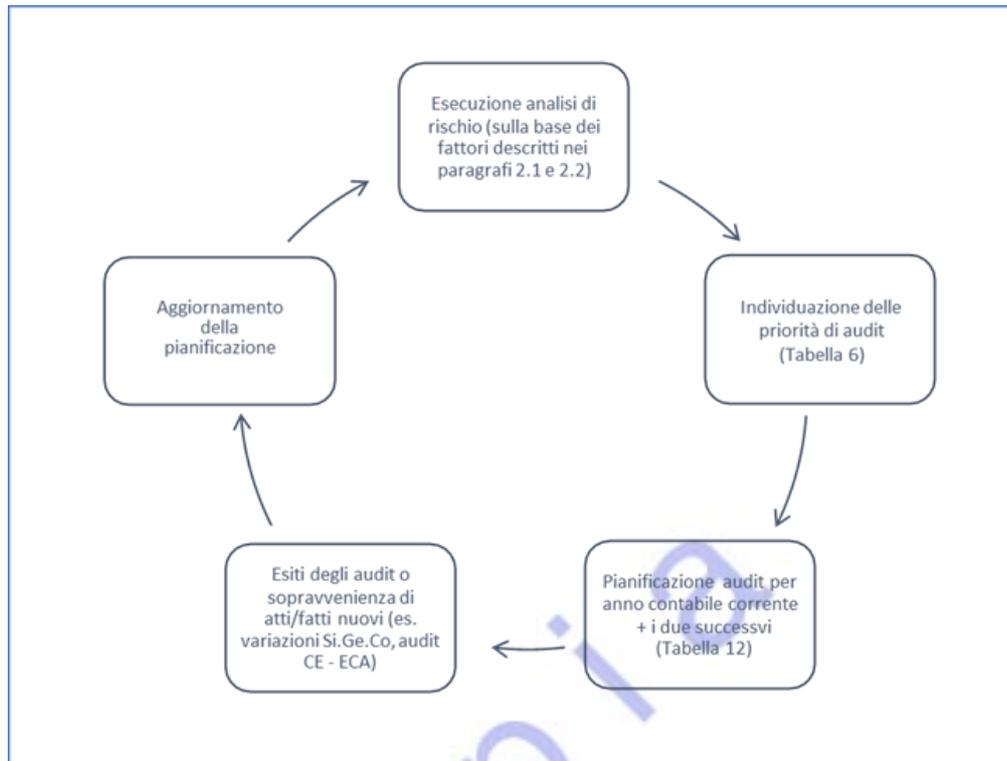
In base a quanto sopra rappresentato, nel nuovo calendario di audit relativamente all'anno contabile 2020-2021, non si fa più riferimento all'audit di sistema sulla "Direzione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi" (oggi denominata "Direzione Affari Istituzionali e Personale").

Nel prossimo aggiornamento della Strategia di Audit si terrà conto della formalizzazione, da parte dell'AdG, di tutte le informazioni necessarie alla definizione di una nuova analisi dei rischi che tenga conto delle modifiche organizzative e finanziarie intercorse.

Nella sottostante figura 11 è riportata la descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici e le modalità di pianificazione.

¹ DGR n. 139 del 16/03/2021, DGR n. 145 del 19/03/2021 e DGR n. 155 del 23/03/2021.

Figura 11: Descrizione del processo di pianificazione degli audit



4.2. Indicazione del calendario dei compiti di audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi per gli audit dei sistemi (compresi audit mirati ad aree tematiche specifiche)

La Strategia di audit contiene un piano annuale che copre l'intero periodo di programmazione in cui sono distribuite le principali fasi dell'attività di controllo prevista.

Le attività di controllo programmate sono costantemente monitorate, in modo tale da assicurare la realizzazione delle attività previste nel rispetto della pianificazione di cui al piano di audit oppure diversamente al fine di definire una modifica collegata ad eventi o esigenze specifiche sopravvenute.

In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, anche per la programmazione 2014-2020, sono previsti audit di sistema sull'AdG e sull'AdC e/o follow up a cadenza annuale, sino al termine del periodo di programmazione.

Per l'anno contabile 2020-2021, oltre all'audit di sistema su AdG e AdC, sarà realizzato l'audit di sistema sull'OI Lazio Innova S.p.A. e i Test di Conformità sulle attività svolte dalla Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca.

Il calendario di audit relativo alle due annualità successive prevede la realizzazione degli audit di sistema sulle restanti RGA Si precisa, tuttavia, che per dette annualità il calendario sarà oggetto di revisione a seguito degli esiti di una nuova analisi dei rischi che verrà effettuata non appena saranno rese disponibili tutte le informazioni necessarie, come rappresentato al par. 4.1.

Per l'annualità 2020-2021, come per le successive, appalti, aiuti, strumenti di ingegneria finanziaria e affidabilità dei dati relativi agli indicatori sono verificati nell'ambito dell'audit di operazione e/o di test di conformità sull'AdG.

Per quanto riguarda le verifiche sulla rendicontazione degli importi ritirati e recuperati, le stesse costituiscono per ciascun anno contabile parte delle verifiche effettuate nell'ambito dell'audit di sistema sull'AdC e/o nell'ambito dell'audit dei conti.

Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per il periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 e, provvisoriamente, per le due successive annualità.

Tabella Organismi e calendario di audit

Organismi e procedure da controllare	Risorse Stanziate ML€	Organismo responsabile Audit	Risultato della valutazione del Rischio (Risk Score)	Priorità	2020-2021 Obiettivo e ambito dell'audit	2021-2022 Obiettivo e ambito dell'audit	2022-2023 Obiettivo e ambito dell'audit
AUTORITA' DI GESTIONE	969,00	AdA	391,18	I	System Audit (Follow up)	System Audit (Follow up)	System Audit (Follow up)
AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE	969,00	AdA	391,18	I	System Audit (Follow up)	System Audit (Follow up)	System Audit (Follow up)
LAZIO INNOVA Spa	218,64	AdA	82,65	I	System Audit		
DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA ²	189,89	AdA	56,93	2	TdC ¹		
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE ³	146,59	AdA	38,22	3	/		
DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	69,00	AdA	17,09	4		System Audit	
DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO	53,27	AdA	13,19	5		System Audit	
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO ⁴	25,00	AdA	6,52	6			System Audit
MISE DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ALLE IMPRESE (DGIAl) - Divisione IV	18,50	AdA	3,38	7			System Audit
DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO ⁵	10,50	AdA	2,60	8			System Audit
Qualità della scelta dei progetti e delle verifiche amministrative e sul posto (di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) 1303/2013) in relazione all'attuazione degli strumenti finanziari	N/A	AdA	N/A	9	audit operazione	audit operazione	audit operazione
Affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal programma operativo nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'autorità di gestione ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013	N/A	AdA	N/A	10	TdC*	TdC	TdC
Corretta applicazione delle normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti di stato ed appalti pubblici	N/A	AdA	N/A	11	TdC*	TdC	TdC
¹ da effettuare nell'ambito dell'AUS AdG							
Le precedenti denominazioni delle Direzioni sono le seguenti:							
² DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE							
³ DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI							
⁴ DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO							
⁵ DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO							